



Ministero della Pubblica Istruzione,  
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia – Direzione Generale

Prot. n. 6826  
Decreto n. 367

4 aprile 2007

IL DIRETTORE GENERALE

A SEGUITO della Direttiva ministeriale n. 16 del 5 febbraio 2007 che contiene le linee d'indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo;

CONSIDERATO che tra gli obiettivi prioritari stabiliti dalle suddette linee di indirizzo sono previsti: una campagna di comunicazione e d'informazione rivolta agli studenti e al personale della scuola finalizzata ad una forte sensibilizzazione nei confronti del fenomeno del bullismo; la valorizzazione della comunicazione interpersonale per costruire contesti di ascolto non giudicanti e momenti dedicati al dialogo nei confronti dei bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria; la promozione di campagne informative e di formazione in servizio e aggiornamento a livello nazionale, regionale e locale favorendo il protagonismo delle scuole secondarie di primo e secondo grado; la costituzione di osservatori regionali permanenti sul bullismo quali centri polifunzionali al servizio delle istituzioni scolastiche;

CONSIDERATO che le strategie operative degli osservatori riguarderanno prioritariamente: la prevenzione e la lotta al bullismo attraverso il coinvolgimento di tutte le componenti della realtà scolastica; la promozione di percorsi di educazione alla legalità, monitoraggio costante del fenomeno bullismo; monitoraggio e verifica in itinere delle attività svolte dai vari soggetti coinvolti,

PRESO ATTO del decreto n. 10 del Ministero della Pubblica Istruzione Direzione Generale per lo Studente Ufficio 1  
PRESO ATTO della necessità di creare presso ciascun Ufficio Scolastico Regionale un Osservatorio Regionale permanente sul fenomeno del bullismo

DECRETA

ARTICOLO 1

L'istituzione dell'Osservatorio Regionale della Lombardia sul fenomeno del bullismo che sarà un centro polifunzionale al servizio delle istituzioni scolastiche che operano, anche in rete, sul territorio. Esso lavorerà in stretta connessione con l'amministrazione centrale e periferica, in collaborazione con le diverse agenzie educative nel territorio per la realizzazione di attività, ricercando e valorizzando tutto il patrimonio di buone pratiche, materiali e competenze che in questi anni si sono sviluppati localmente grazie all'impegno delle scuole e delle istituzioni locali

ARTICOLO 2

All'Osservatorio Regionale della Lombardia sul fenomeno del bullismo, che opererà con il coinvolgimento dei soggetti già attivi su questi temi, vengono affidati i seguenti compiti:

- Monitoraggio sul fenomeno del bullismo in Lombardia
- Costituzione di un gruppo di ascolto per le vittime del bullismo
- Costituzione di un gruppo di ascolto rivolto al personale scolastico
- Promozione, visibilità e diffusione delle buone pratiche della vita studentesca
- Supporto alle attività promosse dalle istituzioni scolastiche singolarmente e/o in collaborazione con altre strutture operanti nel territorio.

ARTICOLO 3

L'Osservatorio Regionale della Lombardia sul fenomeno del bullismo è così articolato:

- Presidente Dottoressa Anna Maria Dominici Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale;
- Referente regionale e coordinatore Professor Luigi Roffia, Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Bergamo;
- Un rappresentante per ognuno dei seguenti enti e associazioni del territorio
  1. Ufficio Scolastico Regionale
  2. Uffici Scolastici Provinciali
  3. Associazioni professionali dei docenti (UCIIM – AIMC – CIDI)
  4. Forum Regionale Associazioni Genitori Scuola (FORAGS)
  5. Consulte provinciali degli studenti
  6. Università
  7. Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI)
  8. Unione delle Province d'Italia (UPI)
  9. Regione Lombardia
  10. Prefetture
  11. Tribunale dei minori e ordinario
  12. Aziende Sanitarie Locali (ASL)
  13. Federazione Nazionale della Stampa Italiana (FNSI)
  14. Ordine dei Giornalisti della Lombardia
  15. Comitato Regionale per le Comunicazioni (CORECOM).
  16. Pastorale Giovanile della Conferenza Episcopale Lombarda (CEL).

LA sede dell'Osservatorio Regionale sul fenomeno del bullismo è ubicata presso l'Ufficio Scolastico Provinciale di Bergamo in Via Pradello n. 12.

ARTICOLO 4

I compiti e le attività dell'Osservatorio Regionale della Lombardia sul fenomeno del bullismo sono dettagliatamente illustrati nel "Progetto per la costituzione e le attività dell'Osservatorio Regionale permanente della Lombardia sul fenomeno del bullismo" che viene allegato ed è parte integrante del presente decreto.

IL DIRETTORE GENERALE  
Anna Maria Dominici